

I 25 anni della Fondazione D'Antona: un viaggio nel tempo

di Roberto Leardi [*]



Sono trascorsi venticinque anni dalla costituzione della “**Fondazione Prof. Massimo D'Antona**”. Era la fine di gennaio del 2001 quando l'atto notarile ne sanciva ufficialmente la nascita, a seguito dell'accordo con il Ministero del Lavoro e le categorie interessate, attuando quanto previsto dalla legge sulla destinazione delle eccedenze del Fondo di Previdenza del personale contrattista assegnato agli ex Uffici Provinciali del Lavoro (Legge 264/1949) ed alle Sezioni Comunali e Frazionali del Lavoro (DPR 520/1955).

Le origini e i primi passi

Da quell'atto ebbe inizio il percorso associativo dell'Ente: l'insediamento del primo Consiglio di Amministrazione, le riunioni del Comitato Direttivo e l'avvio dei rapporti con gli organi di controllo. Furono giorni intensi, segnati dal dialogo costante con il Commissario del Fondo di Previdenza in liquidazione e con il Collegio dei Sindaci.

In qualità di Segretario dell'Associazione (nominato ai sensi dell'art. 16 dello Statuto), ho seguito personalmente tutti gli adempimenti burocratici: dagli atti notarili al deposito presso la Prefettura di Roma e l'Agenzia delle Entrate, necessari per il riconoscimento della qualifica di **ONLUS**.

Ricordo con piacere la collaborazione con il primo Presidente, **Mario Camatti**, con il quale avevamo condiviso il percorso preparatorio, e il lavoro svolto insieme ai componenti del comitato direttivo, **Guglielmo Guglielmini** e **Antonio Zito**. La prima sede operativa fu stabilita in via Salandra, presso il centro Regus; lì furono gettate le basi per l'ammissione dei primi soci, culminata nella storica Assemblea ordinaria tenutasi alla Domus Pacis sulla via Aurelia, dove soci provenienti da tutta Italia approvarono il primo rendiconto.

Un quarto di secolo di attività

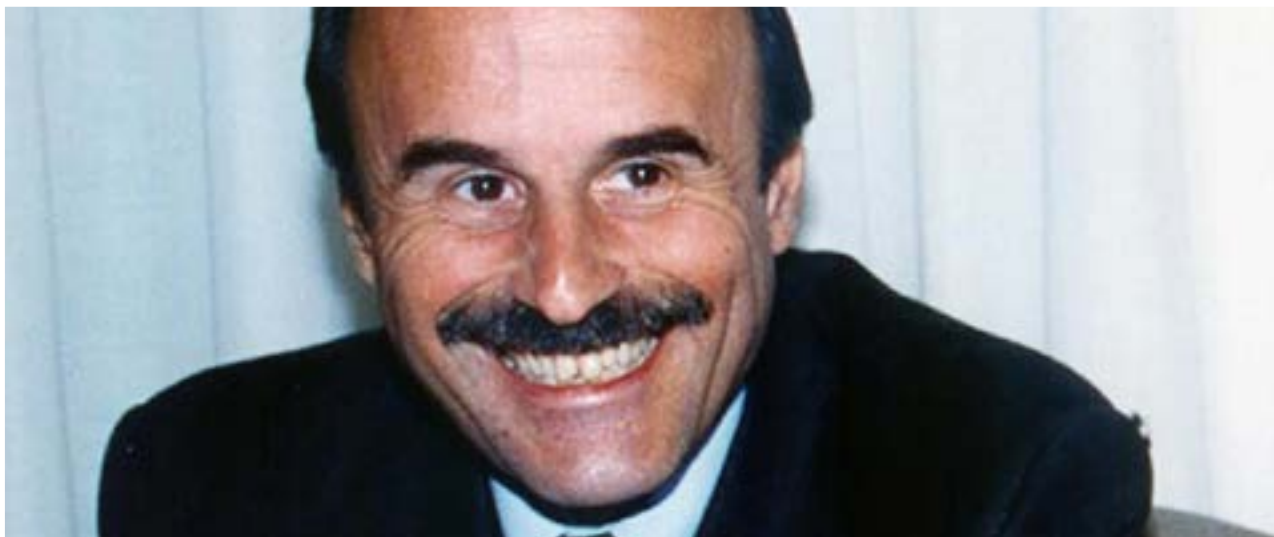
Ripercorrere dettagliatamente 25 anni di storia è un'impresa complessa, ma vale la pena ricordare le tappe fondamentali:

- Assistenza e Solidarietà: Per oltre un decennio, la Fondazione ha garantito interventi assistenziali concreti ai soci, restando fedele ai propri scopi statutari.

- La Sede Storica: Per circa 15 anni, la sede di via Quintino Sella è stata il cuore pulsante dell'ente, ospitando gli uffici amministrativi, la segreteria e l'archivio.
- Cultura e Formazione: Gli orizzonti si sono ampliati con l'istituzione di borse di studio su tesi di legislazione e diritto sociale, spesso in collaborazione con il Ministero del Lavoro.
- Attività Editoriale: È nata la “Collana Massimo D'Antona” per la ricerca sul lavoro, seguita dai “Quaderni” su temi specifici. Un fiore all'occhiello è la rivista online “Lavoro@Confronto”, giunta oggi al suo 73° numero.
- Collaborazioni Accademiche: La convenzione con le Università Uninettuno e Unitelma Sapienza hanno permesso a molti soci di intraprendere percorsi di crescita culturale e professionale a condizioni agevolate.
- Convegni e Istituzioni: Numerosi gli eventi organizzati, on line ed in presenza (prevalentemente a Roma, presso il Salone D'Antona del Ministero del Lavoro e presso la sala riunioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro), affrontando temi cruciali come la sicurezza sul lavoro, la disoccupazione e il contrasto al caporalato.

Verso il futuro: la riforma del Terzo Settore

Sempre attenta all'evoluzione normativa, la Fondazione ha recentemente affrontato il passaggio alla riforma del Terzo Settore. Grazie al supporto di tecnici e professionisti, l'Assemblea dei soci ha approvato (28-01-2023) il nuovo Statuto, trasformando l'ente in ETS (Ente del Terzo Settore).



Ringraziamenti

Arrivati a questo 31 gennaio 2026, il pensiero va a chi ha guidato questo percorso. Desidero ricordare i Presidenti con cui ho collaborato:

1. Mario Camatti
2. Claudio Palmisciano
3. Fabrizio Di Lalla
4. Palmina D'Onofrio
5. Matteo Ariano (attuale Presidente)

Un ringraziamento va a tutti i componenti dei Consigli di Amministrazione, agli organi collegiali, ai collaboratori e, soprattutto, ai soci. Il lavoro volontario di tutti noi ha permesso di trasformare un'idea in una realtà solida e rispettata.

È stato un bel viaggio attraverso gli anni; un percorso che ha portato un contributo concreto di conoscenza e solidarietà al mondo del lavoro e alla società intera.

Mentre celebriamo questo importante traguardo dei 25 anni, il nostro sguardo non si volge solo al passato, ma punta con rinnovato entusiasmo verso l'avvenire. L'evoluzione in Associazione di Promozione Sociale (APS) non è solo un atto formale, ma l'inizio di un nuovo capitolo che ci permetterà di essere ancora più incisivi e vicini alle sfide del mondo del lavoro moderno.

L'auspicio più sincero è che la Fondazione D'Antona possa continuare a essere un faro di competenza, solidarietà e confronto. Che la passione e l'impegno gratuito che hanno animato questi primi venticinque anni continuino a guidare i passi di chi verrà, affinché l'eredità del Prof. Massimo D'Antona resti viva e feconda di nuove idee.

Ad maiora, Fondazione D'Antona! Che la strada davanti a noi sia ricca di nuovi progetti, collaborazioni e successi, sempre al servizio

I PRESIDENTI della Fondazione Prof. Massimo D'Antona Onlus dalla data di costituzione

Mario CAMATTI
Primo presidente
Dal 31 gennaio 2001
al 17 aprile 2009



Claudio PALMISCIANO
Dal 18 aprile 2009
al 15 maggio 2015



Fabrizio DI LALLA
Dal 16 maggio 2015
al 6 aprile 2018



Palmina D'ONOFRIO
Dal 7 aprile 2018
al 25 giugno 2021



Matteo ARIANO
Dal 26 giugno 2021



della dignità del lavoro e del progresso sociale
del nostro Paese. ■

[*] Segretario della Fondazione Prof. Massimo D'Antona ETS